

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00001126
ESC - Ente schedatore	S41
ECP - Ente competente	S41

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	S. Zaccaria

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale di uso corrente
OGAD - Denominazione	S. Maria Assunta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Brienza
PVCL - Località	BRIENZA
PVCI - Indirizzo	Salita S. Maria

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Brienza
CTSF - Foglio/Data	2017/38
CTSN - Particelle	D

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	15.625996232
GADPY - Coordinata Y	40.480209416

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	15.626015007
GADPY - Coordinata Y	40.480174547
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	15.626068651
GADPY - Coordinata Y	40.480198687
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	15.626047194
GADPY - Coordinata Y	40.480236238
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	15.62599355
GADPY - Coordinata Y	40.48021478
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	15.62599355
GADPY - Coordinata Y	40.480212098
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	15.625996232
GADPY - Coordinata Y	40.480209416
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1031025_OI.ORTOI
GABT - Data	30-7-2017
GABO - Note	(3715310) -Ortofoto a colori anno 2012- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_12.map) -OI. ORTOIMMAGINI.2012
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze lucane
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
	La Chiesa di S. Zaccaria sorge nella zona limitrofa all'antico borgo medioevale ed è situata lungo la prima direttrice di espansione

RENN - Notizia

dell'abitato rappresentando, soprattutto nel passato, un polo di riferimento per il nuovo agglomerato urbano in espansione. Le origini della Chiesa risalgono al XIII secolo, altre fonti storiche fanno risalire la costruzione al 1571 ad opera dell'arch. Cava Pignoleo Cafaro (probabilmente in tale anno la Chiesa fu ampliata e abbellita con motivi ornamentali). Si accede alla Chiesa tramite una scalinata a forma trapezoidale che si allarga progressivamente dal piano stradale fino all'ingresso principale.

RENF - Fonte

analisi storica

RENF - Fonte

analisi stilistica

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XIII

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XVI

REVI - Data

1571

IS - IMPIANTO STRUTTURALE**IST - Configurazione strutturale primaria**

L'impianto planimetrico è ad aula unica e in corrispondenza del transetto, sul lato sinistro, si aprono due cappelle con altari coperti da volte a crociera. Dietro l'altare maggiore, separato da un barcone c'è il coro comunicata a destra con il campanile e a sinistra con la sagrestia.

PN - PIANTA**PNR - Riferimento alla parte**

corpo principale

PNT - PIANTA**PNTQ - Riferimento piano o quota**

piano terra

PNTS - Schema

ad aula

PNTF - Forma

rettangolare

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOU - Ubicazione**

intero bene

SOF - TIPO**SOFG - Genere**

solaio

SOFF - Forma

piano in latero

CP - COPERTURE**CPU - Ubicazione**

intero bene

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**CPFG - Genere**

a falde

CPFF - Forma

a falde

CPFQ - Qualificazione della forma

a 2 falde

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSIU - Ubicazione**

portale

LSIG - Genere

iscrizione

LSIT - Tipo

incisione sul pilastro destro

LSII - Trascrizione testo

"Andrea Carrara feci della Padula MCCL"

LSIC - Tecnica

incisa/o

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1965
RSTF - Data fine	1965
RSTT - Tipo di intervento	Consolidamento strutturale con verifica statica e adeguamento sismico a cura Mibac Sbap Basilicata

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Arcidiocesi Potenza Muro Lucano e Marsiconuovo
CDGI - Indirizzo	Via Scafarelli, 11 - 85100 Potenza (PZ)

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	L.1089/39
----------------------------------	-----------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ostuni, Cinzia
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_163

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ostuni, Cinzia
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_164

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ostuni, Cinzia
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_165

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ostuni, Cinzia
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_166

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ostuni, Cinzia
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_167

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ostuni, Cinzia
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_168

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ostuni, Cinzia
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_169

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ostuni, Cinzia
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_170

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ostuni, Cinzia
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_171

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	Elaborato grafico
DRAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_172

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	Elaborato grafico
DRAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_173

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	Elaborato grafico

DRAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_174
-------------------------------------	----------------

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	Elaborato grafico
DRAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_175

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	Elaborato grafico
DRAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_176

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	Elaborato grafico
DRAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_177

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	Elaborato grafico
DRAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_178

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	Elaborato grafico
DRAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_179

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	Elaborato grafico
DRAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_180

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAN - Codice identificativo	S41_BAS_CO_181
BIL - Citazione completa	Monografia Brienza sacra ed artistica / F. Paternoster Potenza : Tipografia Zafarone & di Bello, stampa 1966
BIL - Citazione completa	Archivio di Stato -Napoli - Archivio Caracciolo di Brianza, indice atti privati Vol 2
BIL - Citazione completa	Platea dei Beni della Parrocchia di S. Zaccaria
BIL - Citazione completa	Libro dello Stato patrimoniale ed economico della Chiesa di Brianza 1932 Archivio Parrocchiale

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2017

CMPN - Nome

Ostuni, Cinzia

FUR - Funzionario responsabile

Canestrini, Francesco

AN - ANNOTAZIONI

Le origini della Chiesa di San Zaccaria sono certamente anteriori al XVIII secolo. Una platea dei beni della Parrocchia di San Zaccaria risale infatti al 1222. Altrove viene indicato nel 1571 l'anno di costruzione della Chiesa, attribuita all'architetto Cafaro Pignoloso di Cava dei Tirreni, che curò pure la costruzione del Convento dei Frati Minori Osservanti. Dovette trattarsi di restauri o ampliamenti, l'ultimo dei quali testimoniato dalla collocazione del monumentale portale di pietra, che sul lato destro reca la firma dell'autore e l'anno della sua realizzazione ("Andreas Carrara fecit della Padula – MDCCL"). La stessa data (1750) è riportata altresì sull'architrave, ove si legge "D.O. M. – SACRA HAEC ERIGITUR CAPPELLAE SUMPTIBUS AEDES – ANNO DOMINI MDCCL" (Questo sacro tempio è stato costruito con i fondi della Cappella nell'anno del Signore 1750). I recenti ritrovamenti di parti di affreschi nelle cappelle laterali del tempio confermano le sue antiche origini. Nella quarta cappella della parete sinistra, nota come cappella di Santa Caterina, sono ora visibili le tracce di una antica pittura muraria, seppure molto danneggiata, datata 1586. Un altro affresco, anch'esso molto rovinato, è stato rinvenuto nella terza cappella di destra. I lavori di recupero degli anni 1969/70 e 1985/1992 hanno privato il tempio della maggior parte delle primitive nicchie: ne rimangono soltanto quattro delle dodici che conteneva. Risultano rimosse e distrutte anche le due lastre di pietra che ornavano il pavimento, delle quali una recava scolpito lo stemma di Brienza, l'altra il SS. Sacramento². Alla prima metà del Settecento risale pure la cappella, tuttora superstite, già appartenuta alla famiglia Lentini, di cui già si parla in una "Tabella Universale degli obblighi in perpetuum da soddisfarsi ogni anno" riprodotta in una pergamena del 17333. Al lato dell'altare di pietra - nella cui nicchia si osserva il busto di San Gaetano - una lastra tombale indica la sepoltura di Cesare e Francesco Lentini, baroni di Gallicchio e Missanello. L'incisione, difatti, recita: "BARO JACET PRIMIS CAESAR LEN-TINUS IN URNA – HANC Q^ PATERNOSTER CONFIERI – ANTONIUS FECIT UTQUE NEPOS FRANCISCUS – EI SUCCESSUSS III ISTO GAJETANUS ALMI PATRONUS – JURE SACCALLO – OBIIT DIE 25 SEPTEMBRIS – A.D. 1755". L'altro altare del cappellone di sinistra, invece, già appartenne alla famiglia Pagano, come testimoniava una lapide – ora purtroppo scomparsa – che recava l'iscrizione "Famiglia Paganum Burgentiae – a dinastis Noceriae trahens originem – hoc monumentum facien-dum curavit – A.D. MDCCCLXI Sept. Id. Fed.". Tra le tele che vi si conservano, spicca la "Circoncisione" attribuita alla bottega di Luca Giordano. L'opera, eseguita probabilmente sul finire del XVII secolo, presenta una "composizione a chiasma che si svolge sotto un ombrello di vaporosi putti occhiegianti entro la navata centrale del tempio, del quale si

OSS - Osservazioni

intravede l'abside con l'arca ed il candelabro a sette braccia”⁴. La scena è caratterizzata da una luce filtrata che avvolge l'ambiente come pulviscolo dorato e che abbraccia delicatamente i personaggi centrali del quadro. Curioso, infine, un episodio accaduto intorno al 1567 e narrato dallo storico Giovanni A. Colangelo: “A Brienza, poi, era morto un notaio. Per sua disposizione, era stato tenuto in chiesa <<come se costumava alli Signori principj et altri baronj su una seggia e lli tenuto sino se li facesse l'exequie>>. Al vescovo ciò era sembrato <<Non mediocre presuntione et audacia che ogn'uno facci del principe e del signore>>. Perciò ordinò che i sacerdoti impedissero di far portare in chiese sulle sedie morti che non fossero <<prelato o vero signore de casa Illustrre o vero barone>>⁵. 1 G.A. Rossi, Il mio giornale – Racconti e ricordi di viaggi in Italia, in Francia e nell’ America del Sud – volume I – Sala Consilina, 1903 2 F. Paternoster, Brienza sacra ed artistica, Zafarone e Di Bello – Potenza, 1966 3 F. Paternoster, Gli antichi affreschi della Chiesa di San Zaccaria – Immagine, 1992 4 A. Grelle Iusco, Arte in Basilicata. Rinvenimenti e restauri – Matera, 1981 5 G.A. Colangelo, La diocesi di Marsico nei secoli XVI – XVIII, Edizione di Storia e Letteratura - Roma, 1978